

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Settore concorsuale 11/A2, SSD M-STO/02 – Storia Moderna, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Lucia Felici – Professore presso l'Università di Firenze;

COMPONENTE: Prof. Riccardo Rosolino – Professore presso l'Università Napoli l'Orientale;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Guido Bartolucci – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum      max 60/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 13
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 21
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 11
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica      max 40/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna monografia, e max 1 per ciascuna altra pubblicazione.

2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 2.

PRESIDENTE Prof.ssa

Lucia Felici

COMPONENTE Prof.

Riccardo Rosolino

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Guido Bartolucci